



Potrà ascoltare il punto di vista operativo e pratico di Aziende ed Enti quali:

- ◆ Le Centrali della Società **TELERISCALDAMENTO COGENERAZIONE VALTELLINA VALCHIAVENNA VALCAMONICA Spa (TCVVV)** alimentate a biomassa legnosa da potature agricole, scarti di segherie e deforestazione
- ◆ Il progetto di impianto a Trigenerazione Energetica da biomassa residuale da lavori di posa e manutenzione gasdotti della **TRE COLLI**, descritto da **ENERECO**
- ◆ Le Centrali **CAVIRO DISTILLERIE**, alimentate a biomasse (**sottoprodotti della vinificazione**) per autoproduzione e produzione energia elettrica
- ◆ Il modello di Territorio Autosufficiente nella produzione per utenza industriale e parte di quella municipale con la Centrale di Cogenerazione attivata dalla **SOLARIS** dei Comuni di Piacenza d'Adige e Sant'Urbano, illustrato da **PROJECT MANAGEMENT CONSULTING** e dal Sindaco del **COMUNE DI SANT'URBANO**
- ◆ Il modello di filiera cortissima attivato dal **COMUNE di APIRO** con l'apertura della Centrale di Teleriscaldamento a biomassa da cippato e scarti agricoli. Il comune dimostra come è diventato "agricoltore ottimizzato" e produttore di energia dalla stessa materia prima prodotta
- ◆ Gli impianti e le esperienze di aziende agro-zootecniche nella produzione di biogas da effluenti zootecnici e colture dedicate, monitorati nell'ambito del progetto LIFE della Comunità Europea ("Seq-Cure") e illustrati dal **CRPA (CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI)**

Si ringrazia



Un Imperdibile e Indispensabile Convegno per Aggiornarsi sulle Reali Opportunità Economiche e di Risparmio

FORUM BIOMASSE

Ricco di CASE STUDY

Un'unica occasione di **Approfondimento Specifico** per **Fare le Giuste Scelte**

PRODURRE BIOMASSE e BIOETANOLO

PRODURRE ENERGIA ELETTRICA

PRODURRE CALORE e FREDDO

Un'esclusiva full immersion nel mondo delle biomasse per:

- ➔ Conoscere che cosa prevedono per le aziende regolamenti e leggi
- ➔ Apprendere dai case study, vantaggi e svantaggi nell'utilizzo delle biomasse per produrre energia, in termini di risparmio, ritorno degli investimenti e accesso a incentivi e finanziamenti
- ➔ Approfondire come si struttura una filiera, le varie tipologie e quali aprono maggiori opportunità: filiera agroenergetica corta, cortissima, a biogas etc..
- ➔ Analizzare in che misura produrre e utilizzare biomasse contribuisce all'ottenimento di Certificati Verdi e quote di Emissioni di CO₂
- ➔ Valutare quando e quanto conviene convertire alle biomasse i propri impianti di Cogenerazione o Teleriscaldamento
- ➔ Conoscere le condizioni tecnico - economiche per il Ritiro Dedicato dell'energia prodotta da biomasse

Panel di relatori Esclusivo e Irripetibile

- ◆ ITABIA - (Italian Biomass Association)
- ◆ REF
- ◆ GFE ENERGY MANAGEMENT ITALIA
- ◆ ENEA
- ◆ CREAR - UNIVERSITA' di FIRENZE
- ◆ FIPER
- ◆ BAIN & COMPANY
- ◆ ASSODISTIL

Milano, 21-22 ottobre 2008 - Starhotel Business Palace

Approfondimenti

Il Mercato dei Combustibili
Conoscere il Settore
 Player - Prezzi - Accise
 Canali di distribuzione e Trader

Ridurre le Emissioni di CO₂
 Capire che cosa Richiedono
 le **Diverse Normative** e in che modo
Adeguarsi

Partner:



Trasmettere a:
 Direttore Generale/AD,
 Direttore Tecnico
 Energy Manager
 Direttore Commerciale

1. Quanto Conviene realmente produrre e/o sfruttare le biomasse oggi?
2. Come quantificare i reali vantaggi/svantaggi del convertire a biomasse i propri impianti di Cogenerazione o Teleriscaldamento
3. Quali Caratteristiche hanno le principali filiere agroenergetiche e quali opportunità di investimento offrono oggi?
4. Quali prospettive offre questo mercato a breve, medio e lungo termine?

Sono sempre più numerosi gli impianti che oggi vengono convertiti a biomasse. Sempre più aziende stanno convertendo o diversificando la propria attività rivolgendosi a questo settore. Questo fenomeno è particolarmente diffuso tra le imprese che si trovano già all'interno di situazioni di filiera, ma non solo. La prassi è già riscontrabile un po' ovunque nel territorio nazionale.

PERCHÈ IL FORUM IIR BIOMASSE È DIVERSO

1. **FORUM IIR BIOMASSE** è l'unico convegno in Italia che tratta questo argomento in modo **pratico, approfondito e operativo**. Tanti sono i convegni su Biomasse e Biocombustibili che trattano il tema con un approccio generico e di scenario macro-economico oppure al contrario dal punto di vista super tecnico e scientifico
2. **FORUM IIR BIOMASSE** è l'unico che chiarisce tutti gli **aspetti "aziendalistici"** cioè economici e pratici, illustrando i reali costi/benefici dei diversi tipi di investimento:
 - convertire i propri impianti già in essere
 - produrre biomasse
 - produrre energia da biomasse
 - produrre combustibili da biomasse
3. Solo al **FORUM IIR BIOMASSE** trova numerose **testimonianze dirette** di Manager che si sono trovati di fronte, come Lei, a decisioni importanti su questi temi. Potrà far tesoro delle loro esperienze conoscendo le loro scelte, prevenendo quindi problemi o difficoltà per la Sua azienda
4. Il **FORUM IIR BIOMASSE** è l'unico che può fornire un quadro completo. Infatti al convegno può ascoltare **esperienze diversificate** nell'uso delle biomasse, comprendendo pro e contro di ogni tipo di investimento
 - centrale di teleriscaldamento
 - produzione di energia elettrica per la città
 - riutilizzo di scarti da lavorazioni industriali
 - impiego di residui agricoli e forestali
5. **FORUM IIR BIOMASSE** è uno dei rari convegni che vede, in contemporanea, la presenza delle **2 tipologie di relatori**, indispensabili per fornire un quadro veritiero e imparziale
 - esperti e consulenti qualificati, noti nel settore
 - aziende meno note ma che realmente hanno attuato dei significativi progetti
6. **FORUM BIOMASSE** è **realizzato da IIR** la più grande e importante società al mondo nella realizzazione di Conferenze. Questo è sinonimo di qualità e professionalità, nonché di reale "neutralità" sui temi affrontati e nella scelta dei relatori. Inoltre in Italia la **Divisione IIR Energy & Utilities** da anni realizza con successo convegni e corsi di formazione nell'area Energia, sulle tematiche dell'Efficienza Energetica, della Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili, delle Quote di Emissione e molte altre.

Per chiarire qualsiasi dubbio sul programma, non esiti a contattarmi
(Tel: 02. 838.47.244 E-Mail: conferenze@iir-italy.it)

In attesa di conoscerLa personalmente il giorno 21 ottobre 2008, l'occasione mi è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.


Dott.ssa Maura Vadacca
Conference Producer

PS: Le ricordo che potrà risparmiare molto, iscrivendosi entro il 25/07

Hanno detto dei precedenti eventi nell'Area Biomasse e Biocombustibili

"Iniziativa interessante per fare chiarezza su un mondo complicato e spesso caotico" **EGL Italia Spa**

"Interessante e diffusamente analizzato. Argomenti trattati con puntualità e professionalità" **UNENDO ENERGIA Spa**

"Molto molto interessante. Complimenti per il tempismo con cui è stata realizzata l'iniziativa" **GENERIA**

La Divisione IIR Energy & Utilities Le segnala Inoltre:

Il Mercato dei Combustibili dalla A alla Z	22-23-24 settembre 2008
Finanziamento dei Progetti nel Settore Energia	24-25 settembre 2008
Tutto sul Teleriscaldamento	24-25 settembre 2008
Acquistare Energia	14-15-16 ottobre 2008
Energy Derivates	13-14 novembre 2008
Il Bilancio nelle Utilities	18-19 novembre 2008

Chairman della giornata:

Andrea Scarpini

Vicepresidente

ITABIA (Italian Biomass Association)

8.30 *Registrazione dei Partecipanti*

9.00 *Apertura dei Lavori a cura del Chairman*

9.15 **Distinguere tra le biomasse disponibili oggi, approfondire quali sono quelle più diffuse e chi sono gli attori del "mercato delle bio-masse" oggi**

- conoscere disponibilità e potenziale auspicabile in termini di sostenibilità ambientale ed economica
- caratterizzare le diverse tipologie oggi disponibili in Europa ed Italia
 - residui e sottoprodotti ligno – cellulosici derivanti dalle operazioni di manutenzione dei boschi
 - residui dalla lavorazione del legno
 - residui agro – industriali
 - colture zuccherine ed amidacee
 - colture ligno – cellulosiche
 - colture oleaginose
- approfondire le principali tecnologie di utilizzo
- analizzare l'attuale mercato dei derivati dalle biomasse e della bioenergia
 - biodiesel - pellets
 - bioetanolo - biogas
 - cippato
- analizzare ruoli, attori e potenziale per un "mercato" delle biomasse
 - le attuali certezze di approvvigionamento
 - i problemi legati all'importazione di materia prima dall'estero: la certificazione della filiera
 - le criticità legate alla gestione logistica
- analizzare alcuni progetti pilota di utilizzo di alcune categorie per produzione industriale

David Chiaramonti

Docente Energie Rinnovabili presso Facoltà di Ingegneria **UNIVERSITÀ di FIRENZE**
Ricercatore presso **CREAR (Research Center for Renewable Energies)**

Produrre Biomasse Oggi

10.15 **Approfondire le reali prospettive economiche per la Produzione di Biomasse in Italia**

- analizzare i principali fattori che trainano la domanda di biomassa oggi e possono favorire lo sviluppo a livello industriale
 - motivazioni politiche (traguardo 2020)
 - obiettivi comunitari di riduzione della dipendenza dai combustibili tradizionali
 - sistemi di incentivazione nazionali e comunitari e meccanismi sanzionatori
 - riconversione settori industriali (zuccherifici)
- approfondire i fattori chiave per la creazione di un mercato profittevole per le biomasse
- analizzare in quali termini produrre biomasse è più vantaggioso rispetto ad altre fonti rinnovabili
 - opportunità derivate da combustione per generazione di E. E. e di calore
 - opportunità di produzione di biocombustibili
 - forte impatto delle filiere territoriali

- analizzare l'impatto finanziario della produzione di biomasse in Italia
 - conoscere alcune realtà industriali di riferimento nella produzione di biomassa
- Michele Ghislieri**, Associate Partner
BAIN & COMPANY

11.00 Coffee Break

Produrre Energia dalle Biomasse Oggi

11.15 Conoscere le opportunità di applicazione e utilizzo delle biomasse primarie e/o residuali per Cogenerazione. La tecnologia Haloclean Bioenergy

- Conoscere come è nato il progetto e i presupposti che hanno permesso il co-finanziamento da parte della Commissione Europea
 - Analizzare l'evoluzione del progetto
 - fasi di sviluppo
 - tecnologie impiegate
 - la conversione di biomasse in combustibili liquidi e/o gassosi
 - l'impiego di motori a combustione interna modificati
 - la cogenerazione
 - Analizzare risultati attesi e confermati
- Vander Tumiatti**, General Partner
SEA MARCONI TECHNOLOGIES

11.50 Analizzare il quadro normativo e valutare la convenienza economica nella realizzazione o conversione di impianti a biomasse per produzione di energia elettrica e termica anche alla luce della nuova Proposta di Direttiva Europea 2008

- conoscere che cosa prevede la Proposta di Direttiva della Commissione Europea
- conoscere gli elementi da considerare per il calcolo del pay back nell'apertura o conversione di impianti a biomassa
 - settore industriale
 - settore civile e terziario
- analizzare una simulazione energetica per svolgere l'analisi di fattibilità tecnico-economica dell'impianto: Cash Flow Analysis su alcuni casi aziendali
- analizzare in quale misura possono intervenire nelle scelte di realizzazione dell'impianto fattori esterni di mercato e quali considerare a favore e contro

Andrea Scarpini, Vicepresidente
ITABIA (Italian Biomass Association)

13.00 Valutare prospettive, opportunità e criticità per lo sviluppo delle biomasse e delle filiere bioenergetiche

- analizzare i fattori da tenere in considerazione per la scelta della biomassa
- conoscere nel dettaglio come si struttura una filiera a biomassa e quali tipi di filiera sono incentivati oggi
- conoscere quali sono le tipologie più redditizie e quali i benefici nella lavorazione e nello sfruttamento
- analizzare l'attuale competitività economica effettiva nella generazione di energia elettrica da biomassa

Vito Pignatelli
Responsabile Gruppo Sistemi Vegetali per prodotti industriali
ENEA

13.30 Spazio alle Domande

13.45 Colazione di Lavoro

14.45 Approfondire le opportunità nella realizzazione di Impianti di Teleriscaldamento o Cogenerazione a biomassa. Il caso di alcune Centrali della Società Teleriscaldamento Cogenerazione Valtellina Valchiavenna Valcamonica Spa

La Società di TCVVV Spa è frutto di una importante collaborazione tra una realtà imprenditoriale privata e la Regione Lombardia, realizzata tramite fondi del Piano Nazionale Energetico per progetti di produzione di energia sostenibile attraverso le fonti rinnovabili. L'Azienda si pone come caso di successo e di applicazione concreta della bioenergia con valorizzazione della biomassa locale. Attraverso l'analisi dei fattori chiave che hanno portato all'apertura dei progetti, il Case Study va ad approfondire nello specifico le opportunità generate dall'implementazione e utilizzo di impianti a biomassa per produzione di energia termica (Centrale di Teleriscaldamento di Sondalo e di Santa Caterina Valfurva) o attraverso impianti di Cogenerazione (Centrali di Tirano) e l'indotto economico generato dalle tre centrali

- valutare i pro e i contro dell'utilizzo energetico di biomasse per produzione di energia termica ed elettrica oggi, alla luce del quadro normativo attuale e degli incentivi all'implementazione di impianti co-generativi
- analizzare il rendimento degli impianti attraverso il confronto tra
 - impianto per sola produzione elettricità senza recupero di calore
 - impianto di co-generazione con recupero di calore
- analizzare i punti di forza e debolezza dei tre impianti di Tirano, Sondalo e Santa Caterina Valfurva
 - creazione di un distretto agro-energetico (filiera corta)
 - approvvigionamento della biomassa legnosa (legno vergine da potature agricole e manutenzione dei boschi, scarti di lavorazione da segherie)
 - stoccaggio della biomassa legnosa
 - energia prodotta e utilizzo a fini industriali e civili
 - rapporto tra impatto ambientale e redditività economica delle centrali

Walter Righini, Presidente
SOCIETÀ TELERISCALDAMENTO COGENERAZIONE VALTELLINA VALCHIAVENNA VALCAMONICA SPA e **FIPER (Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili)**

15.45 Analizzare in che misura Produrre Energia Elettrica mediante impianti alimentati a biomasse può contribuire oggi all'ottenimento di Certificati Verdi, secondo quanto previsto dalla Finanziaria 2008

- Analizzare il mercato dei Certificati Verdi: domanda, offerta e prezzi attuali e futuri
 - quali sono le nuove quote d'obbligo e gli obiettivi nazionali
 - quali si prevedono essere gli scenari di sviluppo per le biomasse in Italia
 - come avvengono gli scambi di certificati tra gli operatori
 - previsioni sull'andamento dei prezzi nel breve e medio termine
- Conoscere il reale impatto della recente Riforma dei Certificati Verdi sugli operatori del mercato dell'energia
- Comprendere quanto realmente conviene produrre energia elettrica da biomasse

Case Study

- Conoscere opportunità e fonti di incentivazione previsti per l'utilizzo delle biomasse negli altri Stati UE

Mario Cirillo
Economista
REF

16.30 Tea Break

16.45 Dibattito aperto a cura del Chairman e Chiusura dei Lavori

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2008

Chairman della seconda giornata:
Marco Bertagni, Direttore Generale
ASSODISTIL

9.15 Riapertura dei Lavori a cura del Chairman

9.30 Conoscere quali tipi di incentivi e finanziamenti esistono e come accedervi per realizzare impianti a biomasse e biogas. Analizzare le fasi del progetto di attivazione della filiera

Solaris srl, azienda partecipata dei Comuni di Sant'Urbano e Piacenza d'Adige (PC), ha recentemente avviato un progetto di attivazione di filiera a biomasse legnose e biogas da insilato di mais per la Centrale di Cogenerazione che si prevede attivo entro il 2009, sfruttando finanziamenti regionali e privati. Questo Case Study analizza le fasi del progetto, partito con la deforestazione di 1.100 ettari di bosco per la produzione della materia prima e rappresenta un caso emblematico di creazione del "modello di territorio autosufficiente" nella produzione di energia per l'utenza industriale e per parte di quella civile locale dei due Comuni

- analizzare le opportunità di accesso agli incentivi, i requisiti e gli obblighi in termini di autorizzazioni che l'azienda deve richiedere e a chi
- conoscere quali tipologie di partnership e joint venture sono incentivate
- conoscere come avere accesso a fondi strutturali pubblici attraverso progetti di utilizzo di biomasse
- approfondire il caso della centrale a biomasse del Comune di Sant'Urbano
- conoscere i dati aggiornati relativi al rapporto costi biomasse/incentivi

Simone Pasquali
Partner

PROJECT MANAGEMENT CONSULTING

Dionisio Fiocco
Sindaco del **COMUNE di SANT'URBANO (PC)**
Socio di **SOLARIS**

10.30 Conoscere le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il Ritiro Dedicato dell'Energia Elettrica prodotta da biomasse e in quali termini è possibile beneficiarne

- analizzare quali sono gli attori del ritiro (chi fa che cosa)
- quantificare in che misura le biomasse contribuiscono all'ottenimento dell'incentivo dedicato alla cessione di elettricità
- conoscere come calcolare i prezzi per il ritiro dell'energia elettrica prodotta ammessa all'incentivo
- possibili strategie di cessione dell'energia elettrica prodotta

Roberto Olivieri
Presidente

GFE ENERGY MANAGEMENT ITALIA

11.30 Coffee Break

Case Study

11.45 **Analizzare un progetto di realizzazione di impianto di Trigenerazione energetica a biomassa tra accordi di filiera e recupero di materia prima vegetale residuale.**

Il caso dell'Azienda Tre Colli

L'Azienda piemontese Tre Colli Spa, operante nella realizzazione completa di opere civili ed infrastrutture, rappresenta un esempio interessante di utilizzo di biomasse forestali ed agricole per un impianto di trigenerazione energetica sia attraverso accordi con partner locali ed europei che attraverso un recupero intelligente di biomassa residuale da lavori di posa e manutenzione gasdotti. Il progetto attraversa attualmente la fase di "progetto definitivo". Questo Case Study enfatizza quanto un uso efficace ed efficiente delle attuali tecnologie impiantistiche, ben conosciute e lungamente collaudate con successo in molti paesi industrializzati, possano ridurre sensibilmente l'uso delle fonti di energia non rinnovabili, minimizzando le emissioni dei gas serra e portando considerevoli vantaggi dal punto di vista energetico ed ambientale, andando a sfruttare in maniera ottimale e sostenibile le risorse naturali e permettendo positivi risultati economici tramite un rapido ammortamento dei capitali investiti

- analizzare le opportunità di utilizzo delle biomasse nell'ambito della Riforma del Sistema Elettrico Nazionale
- svolgere un audit energetico e analizzarne i risultati ai fini del dimensionamento dell'impianto
- analizzare gli accordi possibili con partner locali e il recupero di biomassa residuale
- conoscere gli aspetti tecnici e finanziari connessi ad un progetto di trigenerazione energetica a biomassa
- comprendere e valutare l'impatto ambientale di un impianto a biomassa
- approfondire l'esperienza dell'azienda piemontese Tre Colli spa
 - valutazione pay pack dell'impianto
 - criticità riscontrate
 - risultati attesi/raggiunti

Davide Barbaresi

Responsabile della Divisione Energia
ENERECO

12.45 Spazio alle Domande

13.00 Colazione di Lavoro

14.30 **Valutare le opportunità di recupero di biomassa dalla lavorazione vinicola per produzione di energia elettrica e termica, attraverso l'analisi dell'esperienza di Caviro Distillerie**

Caviro sca, leader italiana nella produzione e commercializzazione di vino e nella lavorazione dei sottoprodotti della vinificazione, è attiva nel recupero e la valorizzazione degli scarti da lavorazioni (vinacce esauste, bucce d'uva, borlande di fecce di vino, sovrullo dell'impianto di compostaggio, ecc.) ed ha da tempo attivato a Faenza (RA) un impianto di cogenerazione per la produzione di energia termica ed elettrica ed uno di digestione anaerobica per produzione di biogas da scarti di lavorazione delle fecce di vino. Gli impianti consentono all'azienda un'autonomia energetica di circa il 90%. Caviro vende una quota parte dell'energia elettrica prodotta e beneficia di certificati verdi. Questo Case Study illustra nel concreto le potenzialità generate da impianti a biomasse che sfruttano scarti delle lavorazioni e potenzialità locali, con ottimizzazione dei processi e della resa produttiva

- conoscere le valutazioni economiche svolte e gli studi di fattibilità che hanno portato alla scelta di recupero della biomassa dalla viticoltura



- analizzare le fasi e i processi attraverso cui avviene il recupero della biomassa dalla lavorazione delle uve
- approfondire le criticità e vantaggi riscontrati nell'ambito dei progetti di impianto di Faenza (RA) e Carapelle (FG) nell'integrazione delle vinacce con altre biomasse recuperate dal territorio (potature del verde pubblico e scarti dell'agricoltura a Faenza, sanse esauste a Carapelle)

Sergio Celotti, Direttore Tecnico

CAVIRO DISTILLERIE

La "Filiera Cortissima": Produrre Biomasse per Produrre Energia

15.15 **Analizzare le scelte e le valutazioni economiche della realizzazione di una centrale a biomassa con valorizzazione della filiera "cortissima".**

La Centrale di Teleriscaldamento del Comune di Apiro

Si tratta della prima Centrale di teleriscaldamento a biomasse nella Regione Marche. Alimentata a cippato e scarti agricoli, la centrale ha una potenza di 1.200 KW ed il potenziale per il riscaldamento di tutti gli edifici municipali di Apiro. La Centrale si pone nel contesto nazionale delle energie rinnovabili non solo come modello "politico" di efficienza, in quanto il Comune ha utilizzato fondi comunitari ottenendo gli obiettivi di riduzione delle emissioni CO₂ e di efficienza energetica, ma anche come modello di sviluppo "agricolo" e del territorio, per la valorizzazione delle biomasse locali. Il Comune è infatti proprietario di un'Azienda agricola di 120 ettari che verrà appunto destinata alla produzione di biomassa necessaria all'impianto. Grazie a questo modello di supply chain il Comune si trasforma in agricoltore "ottimizzato" che trae il massimo del valore aggiunto dalla propria produzione agricola, producendo e trasformando la biomassa prodotta in energia. Questo Case Study va ad analizzare nello specifico l'impatto del modello di filiera cortissima attivata dal Comune di Apiro sul costo della materia prima e sul prodotto finale, con risultato economico straordinario

- analizzare le motivazioni che hanno dato vita al progetto del Comune di Apiro
- conoscere l'iter seguito e gli attori coinvolti
 - autorizzazioni richieste
 - accesso al finanziamento – requisiti richiesti – verifiche attuate
- approfondire il modello di filiera "cortissima" attivata dal Comune per la produzione del cippato e sfruttamento dello stesso per la Centrale
- analizzare il reale impatto economico sull'Amministrazione Pubblica in termini di
 - abbattimento costi materia prima
 - vantaggio economico notevole sulla resa finale (energia termica prodotta)
- valutare i pro e contro e trarre opportunità per l'utente pubblico e privato dall'analisi del modello della Centrale di Apiro

Luca Roscani

Assessore Agricoltura e Bilancio

COMUNE di APIRO

DERIVATI: biogas e biocombustibili

16.00 **Comprendere le effettive opportunità di utilizzo del biogas come combustibile alternativo per produzione di energia elettrica**

Il Centro Ricerche Produzioni Animali sta seguendo diversi impianti per la conversione energetica delle biomasse, tra cui alcuni impianti di digestione anaerobica realizzati in Emilia Romagna per la produzione di energia e calore sfruttando liquami zootecnici (suini o bovini) e miscele di biomasse da scarti agroindustriali e colture dedicate. Questo intervento illustra nel concreto le

fasi di attivazione e gestione di filiere agroenergetiche fondate sul biogas, la fattibilità tecnica ed economica della digestione anaerobica e i risultati conseguiti in termini di ritorno degli investimenti e redditività degli impianti

- analisi di alcuni impianti co-finanziati dalla Regione Emilia Romagna e sottoposti a monitoraggio nell'ambito del Progetto Europeo LIFE Seq-Cure
- analisi della fattibilità tecnica ed economica della digestione anaerobica di biomasse di differenti origini
- valutazione dei risultati conseguiti in termini di ritorno degli investimenti per diverse tipologie di aziende agricole

Claudio Fabbri

Ricercatore

CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali)

16.45 **Valutare, attraverso l'esame del quadro normativo e degli aspetti socio-economici, le opportunità di produrre e commercializzare in Italia bioetanolo di prima e di seconda generazione come combustibile per auto-trazione. Analisi degli assetti industriali presenti e di alcuni progetti d'investimento**

- conoscere che cosa prevede il quadro normativo sui biocarburanti, alla luce della recente pubblicazione dei decreti attuativi sugli obblighi di integrazione di bioetanolo e biodiesel nei carburanti fossili
- comprendere le prospettive commerciali del bioetanolo nel nostro Paese ed il possibile mix dell'offerta
 - domanda potenziale
 - utilizzi dell'etanolo
 - tipologia di etanolo in base all'origine agricola ed alla provenienza
- conoscere le criticità legate al bioetanolo di prima e seconda generazione in termini di:
 - approvvigionamento
 - costi di produzione
 - trasporto
 - distribuzione
- analizzare le ricadute agro-ambientali del bioetanolo in Italia
 - approfondire alcuni progetti d'investimento

Marco Bertagni, Direttore Generale ASSODISTIL

17.30 Q&A finali

17.45 Chiusura dei Lavori a cura del Chairman



SEA MARCONI

Sea Marconi è leader internazionale nei servizi, nelle tecnologie e ricerca per l'energia e l'ambiente. Tra queste Haloclean®BioEnergy è la nuova tecnologia Sea Marconi che, attraverso un particolare processo di pirolisi, converte le biomasse primarie e residuali in combustibili liquidi e/o gassosi e tramite motori a combustione interna opportunamente modificati produce sia energia che calore (cogenerazione).

il MERCATO dei COMBUSTIBILI

Conoscere il Settore

Player – Prezzi – Accise – Canali di Distribuzione – Trader

LUNEDÌ 20 OTTOBRE 2008

Conoscere la situazione attuale della disponibilità di combustibili in Italia

- Fonti energetiche primarie convenzionali (carbone, petrolio, gas naturale)
- Fonti energetiche alternative (biomasse, biocombustibili secondari)
- Vettori energetici al consumo (gas di sintesi, distillati petroliferi, altri)

Analizzare le opportunità di utilizzo attuali, divise per settore merceologico

- Destinazione d'uso dei diversi vettori energetici
 - trasporti
 - energia elettrica
 - riscaldamento civile
 - processi industriali
- Analisi Economica
 - Prima valutazione dell'andamento dei prezzi dei vettori energetici nel tempo
 - valutazione comparata dei vantaggi/svantaggi del loro impiego
 - Previsione temporale dell'andamento del mercato

Approfondire il mercato delle Fonti Energetiche Primarie: carbone, petrolio, gas naturale

- Analisi della disponibilità attuale e delle previsioni per il futuro
- Contratti di approvvigionamento
- Attori della distribuzione all'ingrosso e al dettaglio

Approfondire il mercato dei Vettori Energetici al Consumo: gas di sintesi, distillati petroliferi

- Settore merceologico d'impiego: problematiche di distribuzione e stoccaggio (sicurezza)
 - Analisi dei costi
 - dalla materia prima alla trasformazione
 - dal prodotto franco stabilimento alla catena di distribuzione sino all'utente finale
- Associazioni dei produttori e degli operatori commerciali

Conoscere il mercato delle fonti Energetiche Alternative. I biocombustibili (per combustione, per trazione)

- Confronto con l'impiego dei combustibili fossili tradizionali
- Considerazioni sulla sequestrazione della CO₂
- Confronto tra i costi di produzione più plausibili

Analizzare gli aspetti normativi e fiscali del mercato

- Accise
- Incentivazioni per produzione e utilizzo
- Regimi di esenzione
 - per usi particolari (uso agricolo, altri usi)
 - per motivi ambientali (biocombustibili)
- Politiche nazionali, europee e mondiali

workshop a cura di:

GFE ENERGY MANAGEMENT ITALIA

Non puoi partecipare al Convegno?

Arricchisci comunque le tue conoscenze acquistando gli Atti dell'evento, una esauriva raccolta degli interventi dei nostri relatori.

Contatta il nostro Customer Service al numero 02 83847.627 -

Fax 02 83847.262 - email: info@iir-italy.it

Inoltre visitando il nostro sito www.iir-italy.it troverai l'elenco degli Atti delle Conferenze già disponibili per l'acquisto.

Potrai utilizzare questa preziosa documentazione come materiale formativo e come opportunità di aggiornamento per te e per i tuoi colleghi!



Ecco 5 buoni motivi per cui diventare Sponsor:

- **best in class:** il convegno è promosso da IIR, leader nell'organizzazione di eventi per il mercato di riferimento
- **promotion:** il database IIR non ha rivali nell'industria degli eventi
- **top management:** il programma si rivolge ai decision maker che non incontrerete in una fiera
- **communication:** un team di professionisti dedicato al progetto vi garantirà la massima visibilità prima, durante e dopo l'evento
- **tailored solutions:** la vostra partecipazione risponderà esattamente ai vostri obiettivi di business

Contatta: Mariella Fossi
e.mail: mariella.fossi@iir-italy.it - tel. 02.83847251

Le due workshop inizieranno alle ore 9.15 (registrazione ore 9.00).
Le giornate prevedono un coffee break (ore 11.00) e la colazione di lavoro (ore 13.00)

RIDURRE le EMISSIONI di CO₂

Capire che cosa Richiedono le Diverse Normative

e in che modo Adeguarsi

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2008

L'emissione di CO₂ è la causa principale del surriscaldamento del pianeta. Per questo motivo sono nati il tanto discusso Protocollo di Kyoto e il sistema europeo di Emission Trading (EU ETS). Il 2008 ha segnato l'inizio della seconda fase dell'EU ETS e costituisce l'anno a partire dal quale gli obiettivi del Protocollo di Kyoto divengono vincolanti per i Paesi firmatari e per le Aziende. Nel mese di febbraio del 2008 il Governo italiano ha sottoposto alla Commissione Europea il Piano Nazionale per l'Assegnazione dei permessi di emissione ai partecipanti all'EU ETS: i limiti di emissione e le regole di allocazione si fanno più restrittivi per alcuni settori. Gli obblighi in capo agli operatori EU ETS e ai paesi che hanno ratificato il Protocollo di Kyoto potranno essere soddisfatti ponendo in essere misure di abbattimento delle emissioni di CO₂, oppure facendo ricorso al mercato dei titoli di emissione, che offre soluzioni sempre più complesse e articolate.

PARTE 1 – Politiche e normativa

Gli accordi internazionali

- approfondire che cosa prevede realmente il Protocollo di Kyoto
- analizzare i meccanismi flessibili per l'adempimento agli obblighi del Protocollo
- approfondire nello specifico quali sono gli obblighi imposti all'Italia per il periodo 2008 – 2012
- conoscere a quanto ammonta la "distanza" dagli obiettivi e quali implicazioni avrà il non raggiungimento degli
- Le prospettive per futuri accordi sul taglio delle emissioni

Le politiche UE

- analizzare il Sistema di Emission Trading (EU ETS): conoscere chi vi partecipa, quali sono gli strumenti in mano alle aziende e come funzionano
- conoscere le interazioni tra Emission Trading e Kyoto
- approfondire che cosa prevede il "Pacchetto Clima 20-20-20", l'evoluzione dell'EU ETS e le ricadute sui diversi settori dell'economia

Le politiche climatiche nell'ordinamento italiano

- analizzare come è stato effettivamente recepito il Protocollo di Kyoto
- verificare in che modo le aziende italiane hanno integrato il Sistema di Emission Trading e con quali risultati ad oggi
- conoscere le iniziative previste a sostegno delle imprese: l'Italian Carbon Fund, che cos'è e che cosa prevede
- conoscere le politiche che l'azienda deve seguire per rispondere agli obiettivi di efficienza energetica

PARTE 2 – Strumenti per l'abbattimento delle Emissioni CO₂

I progetti CDM (Clean Development Mechanism)

- conoscere in cosa consistono e che cosa comportano realmente per l'azienda
- analizzare le possibilità di utilizzo nel sistema Kyoto e nell'EU ETS
- approfondire come si realizzano: le fasi del ciclo CDM
- analizzare le opportunità generate nei diversi paesi e settori dell'industria
- analizzare alcuni casi di realizzazione di CDM
- approfondire il mercato dei crediti da CDM: previsioni di domanda, offerta e prezzi

I progetti JI (Joint Implementation)

- comprendere che cosa sono, in cosa consistono effettivamente e in cosa si differenziano dai CDM
- analizzare come si realizzano nella pratica
- conoscere le possibilità di applicazione nei diversi paesi e settori dell'industria
- approfondire il mercato dei crediti da JI: previsioni di domanda, offerta e prezzi

Il mercato della CO₂

- conoscere il mercato globale: titoli scambiati, volumi e prezzi, storici e previsti
- analizzare il mercato europeo: quantità e prezzi, storici e previsti
- comprendere quali sono i fattori determinanti attuali e future del prezzo della CO₂
- analizzare la reale convenienza per le aziende nell'integrare soluzioni per l'abbattimento delle emissioni

La "prevenzione" delle emissioni: l'efficienza energetica

- comprendere il funzionamento del meccanismo dei titoli di efficienza energetica
- analizzare il mercato dei certificati bianchi

L'utilizzo di fonti rinnovabili per produzione energia e calore

- conoscere che cosa prevedono le norme e come applicarle in azienda
- analizzare i benefici ottenibili attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, in termini di:
 - certificati verdi
 - conto energia
 - ritiro dedicato
 - scambio sul posto

PARTE 3 – Analisi di alcuni Case Study

- Case Study su CDM
- Case Study su Efficienza Energetica

workshop a cura di:

Mario Cirillo, Economista
REF

Step 1 Sì, desidero partecipare a:

✓	Titolo	Data	Codice
<input type="checkbox"/>	CONVEGNO:	Forum Biomasse 21/22 ottobre	A 3921 C
<input type="checkbox"/>	Approfondimento Pre-Convegno:	Il mercato dei Combustibili 20 ottobre 2008	A 3921 W1
<input type="checkbox"/>	Approfondimento Post-Convegno:	Ridurre Emissioni CO ₂ 23 ottobre 2008	A 3921 W2

Step 2 Iscrizione

	ENTRO il 25/7/08	ENTRO il 19/9/08	DOPO il 19/9/08
<input type="checkbox"/> CONVEGNO:	Risparmi € 200	Risparmi € 100	
Per Aziende Pubbliche	€ 965	€ 1.065	€ 1.165
Per Aziende Private	€ 1.295	€ 1.395	€ 1.495
<input type="checkbox"/> PRE-CONVEGNO:	Risparmi € 100	Risparmi € 50	
Per Aziende Pubbliche	€ 695	€ 745	€ 795
Per Aziende Private	€ 795	€ 845	€ 895
<input type="checkbox"/> POST-CONVEGNO:	Risparmi € 100	Risparmi € 50	
Per Aziende Pubbliche	€ 695	€ 745	€ 795
Per Aziende Private	€ 795	€ 845	€ 895
<input type="checkbox"/> CONVEGNO + 1 Approfondimento	PRE o POST: (barrare) Risparmi € 250	Risparmi € 150	
Per Aziende Pubbliche	€ 1.640	€ 1.740	€ 1.890
Per Aziende Private	€ 2.040	€ 2.140	€ 2.290
<input type="checkbox"/> CONVEGNO + 2 Approfondimenti (evento completo):	Risparmi € 400	Risparmi € 200	
Per Aziende Pubbliche	€ 2.150	€ 2.350	€ 2.550
Per Aziende Private	€ 2.585	€ 2.785	€ 2.985

+ 20% IVA per partecipante

Il partecipante dei Workshop può essere diverso da quello del Convegno purché appartenente alla medesima azienda.

Fax:

02.83.847.262

E-mail:

conferenze@iir-italy.it

Web:

www.iir-italy.it

Posta:

Via Forcella, 3 - 20144 Milano

Telefono:

02.83.847.627

Step 3 Dati del Partecipante (è necessario l'invio di una scheda per ogni partecipante)

NOME: _____ COGNOME: _____
 FUNZIONE: _____ TEL.: _____ CELL.: _____
 Sì, DESIDERO ESSERE AGGIORNATO SUO FUTURE INIZIATIVE VIA (segnalare eventuale preferenza):
 FAX: _____ E-MAIL: _____

Step 4 Dati dell'Azienda

RAGIONE SOCIALE: _____ SETTORE MERCEOLOGICO: _____
 INDIRIZZO: _____
 CITTÀ: _____ CAP: _____ PROV.: _____
 CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE DATO DA: _____ FUNZIONE: _____
 PARTITA IVA: _____ TEL.: _____ FAX: _____
 INDIRIZZO DI FATTURAZIONE (SE DIVERSO): _____
 CITTÀ: _____ CAP: _____ PROV.: _____
 FATTURATO IN EURO: 6 0-10 Mil 5 11-25 Mil 4 26-50 Mil 3 51-250 Mil 2 251-500 Mil 1 + 501 Mil N° DIPENDENTI: G 1-10 F 11-50 E 51-100 D 101-200 C 201-500 B 501-1.000 A + 1.000

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento è richiesto a ricevimento fattura e in ogni caso prima della data di inizio dell'evento.

Copia della fattura/contratto di adesione verrà spedita a stretto giro di posta.

- versamento sul ns. c/c postale n° 16834202
 assegno bancario - assegno circolare
 bonifico bancario (Banca Popolare di Sondrio Ag. 10 Milano)
 c/c 000002805x07 ABI 05696 - CAB 01609 - CIN Z
 intestato a Istituto Internazionale di Ricerca;
 IBAN: IT29 Z056 9601 6090 0000 2805 X07;
 Swift POSOIT22 indicando il codice prescelto

• carta di credito:

- Diners Club EuroCard/MasterCard
 CartaSi Visa American Express

N° Scadenza / / Titolare:

Firma del Titolare:

FORUM BIOMASSE

PRIORITY CODE: a3921fiper

La quota di iscrizione comprende la documentazione, la colazione e i coffee break.
Per circostanze imprevedibili, IIR si riserva il diritto di modificare senza preavviso il programma e le modalità didattiche, e/o cambiare i relatori e i docenti

IIR si riserva la facoltà di operare eventuali cambiamenti di sede dell'evento

DOVE**STARHOTEL BUSINESS PALACE**

Via Gaggia, 3 - (MM3-Porto di Mare) - MILANO - Tel. 02.53545

Ai partecipanti saranno riservate particolari tariffe per il pernottamento

TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Si informa il Partecipante ai sensi del D. Lgs. 196/03; (1) che i propri dati personali riportati sulla scheda di iscrizione ("Dati") saranno trattati in forma automatizzata dall'Istituto Internazionale di Ricerca (I.I.R.) per l'adempimento di ogni onere relativo alla Sua partecipazione alla conferenza, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale di I.I.R. I dati raccolti potranno essere comunicati ai partner di I.I.R. e a società del medesimo Gruppo, nell'ambito delle loro attività di comunicazione promozionale; (2) il conferimento dei Dati è facoltativo: in mancanza, tuttavia, non sarà possibile dar corso al servizio. In relazione ai Dati, il Partecipante ha diritto di opporsi al trattamento sopra previsto. Titolare e Responsabile del Trattamento è l'Istituto Internazionale di Ricerca, via Forcella 3, Milano nei cui confronti il Partecipante potrà esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento).

La comunicazione potrà pervenire via: e-mail: variazioni@iir-italy.it - fax: 02.8395118 - telefono: 02.83847634

MODALITA' DI DISDETTA

L'eventuale disdetta di partecipazione al convegno dovrà essere comunicata in forma scritta all'Istituto Internazionale di Ricerca entro e non oltre il 10° giorno lavorativo precedente la data d'inizio dell'evento. Trascorso tale termine, sarà inevitabile l'addebito dell'intera quota d'iscrizione. Saremo comunque lieti di accettare un Suo collega in sostituzione purché il nominativo venga comunicato via fax almeno un giorno prima della data dell'evento.

TIMBRO E FIRMA